

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

Oggetto n. 4175 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad intervenire affinché a parità di condizioni lavorative corrisponda parità di retribuzione per tutti i lavoratori, anche se impiegati presso imprese sub-affidatarie e contemporaneamente a proporre capitolati di gara dove le condizioni minime delle prestazioni richieste rappresentino un giusto equilibrio tra salario e attività lavorativa. A firma del Consigliere: Mastacchi (PG/2022/7358 del 10 marzo 2022)

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'Agenzia regionale Intercent-ER ha proceduto ad individuare i fornitori per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione, disinfestazione e derattizzazione, da eseguirsi negli immobili in uso alle Amministrazioni della Regione Emilia-Romagna, mediante procedure ad evidenza pubblica a cui sono poi seguite le singole convenzioni per l'emissione degli ordinativi di fornitura;

abbiamo ricevuto diverse segnalazioni di lavoratori che prestano servizio presso le cooperative aggiudicatarie, che lamentano l'applicazione di condizioni salariali particolarmente svantaggiose rispetto ai contratti di settore.

Rilevato che

con precedente interrogazione, oggetto 3075, si segnalava che anche ai lavoratori delle cooperative sociali sub-affidatarie del settore degli appalti di igiene ambientale veniva applicato un contratto più sfavorevole di quello applicato al personale del gestore.

Atteso che

il sistema degli appalti pubblici debba contribuire a rafforzare la cultura del lavoro regolare e il rispetto dei diritti dei lavoratori;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5862 – 527.5714-527.5356

email ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it

PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

esiste in Emilia-Romagna, un protocollo regionale, da applicare alla gestione delle gare d'appalto a tutela della qualità del lavoro e dei servizi, sottoscritto nel 2017 con le parti sociali.

Evidenziato che

il 23 dicembre 2021 è stato inoltre sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e CGIL, CISL e UIL un protocollo d'intesa in materia di legalità e appalti, che prevede al punto 10 che vengano garantiti i medesimi diritti, le medesime condizioni normative ed economiche, il rispetto di tutti gli obiettivi relativi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 105 del Dlgs 50/2016.

Impegna la Giunta regionale

a rafforzare la propria operatività e i sistemi di controllo, al fine di prevenire situazioni di disparità nel sistema dei sub affidamenti, continuando a prevedere nei capitolati di gara l'obbligatorietà di applicazione, anche da parte dei sub appaltatori, dei CCNL nazionali e territoriali di settore, sottoscritti dalle associazioni di impresa e OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, in base alla tipologia dei servizi prevalenti oggetto dell'appalto.

Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 9 marzo 2022